

Il cuore in frantumi

Prose poetiche di Mara Alei

Indice

- 01) *Vorrei.*
- 02) *Desideri*
- 03) *Interrogativi insoluti*
- 04) *Per sempre*
- 05) *Incantesimo*
- 06) *Per non sentire più niente*
- 07) *Malinconico amore*
- 08) *Amore nostalgico*
- 09) *Anima notturna*
- 10) *Buon compleanno 2003*
- 11) *Misera anima*
- 12) *L'amore univoco*
- 13) *Abitante dei miei sogni*
- 14) *Quando un giorno.*
- 15) *La fortuna che vorrei*
- 16) *Alfabeto d'amore*
- 17) *Fiocco di neve*
- 18) *L'aritmetica dell'amore*
- 19) *Il mio gioiello*
- 20) *Se io fossi.*
- 21) *Comandamenti d'amore*
- 22) *Gocce di sangue e di musica*
- 23) *Come una foglia al vento*
- 24) *Per averti*
- 25) *Il mio mondo*
- 26) *Ragione e sentimento*
- 27) *Fidati di me*
- 28) *Il mio padrone*
- 29) *Il male di vivere*
- 30) *Nessun ostacolo*
- 31) *Ti chiedo scusa*
- 32) *La mia malattia*
- 33) *Quando rinascerò*
- 34) *So come ti senti*
- 35) *Un amore di carta*
- 36) *Preghiera*
- 37) *Noi due*
- 38) *Addio!*
- 39) *Corri, mio desiderio*
- 40) *Le tue parole*
- 41) *Quando avrò smesso di amarti*
- 42) *Buon compleanno 2004*
- 43) *De profundis*

Vorrei

Con un bacio cancellerò il tuo passato,
così la tua vita inizierà e finirà con me.

Sarò l'intero tuo universo
il tuo presente e il tuo futuro.

Sarò per te l'alfa e l'omega
la linea di ogni tuo orizzonte.

Vorrei sedermi sulle tue ginocchia,
tenerti stretto stretto,
legato a me a doppio filo.

Vorrei toccare i tuoi capelli,
baciare i tuoi occhi,
accarezzare la tua pelle con le mie labbra

e amarti per sempre.

(06/04/2003)

Desideri

Ti legherò a me per l'eternità
con i miei capelli neri,
saranno per te
fili di carbone, corde di seta.

Adoro l'aria che respiri,
onoro la terra su cui cammini.

Vorrei essere ogni oggetto
su cui si posa il tuo sguardo

Vorrei essere ogni idea
che la tua mente concepisce.

Vorrei essere il pensiero
che più ami al mondo.

Vorrei addentarti il cuore,
stringerlo fino a farlo sanguinare
e non lasciarlo mai più.

(12/04/2003)

Interrogativi insoluti

Perché non vuoi sentire
la lama dei miei denti
che affonda nel tuo cuore?

Perché non vuoi sentire
il calore del mio fuoco
che scioglie il tuo ghiaccio?

Se lo vorrai, un giorno sentirai
il tocco delle mie labbra sulle tue.
Se lo vorrai, un giorno sentirai
il mio respiro che accarezza la tua pelle.

Se lo vorrai, un giorno sentirai
che le mie braccia sono il tuo nido.
Se lo vorrai, un giorno sentirai
che il mio seno è il tuo cuscino.

Se lo vorrai, un giorno il mio pensiero
ti avvolgerà come una nuvola,
un vento impetuoso ti rapirà
e ti porterà da me per sempre...

(30/04/2003)

Per sempre

Anche se non mi vuoi,
io sarò con te per sempre.

Ogni voce che ti parlerà
sarà la mia.
Ogni carezza che riceverai
verrà dalla mia mano.
Ogni occhio che ti guarderà
sarà il mio.
Ogni profumo che sentirai
ti parlerà di me.

Anche se non lo vuoi,
tu sarai con me per sempre.

Sarai in ogni paesaggio
che vedrò,
in ogni profumo
che rapirà il mio naso,
in ogni oggetto
che toccherò,
in ogni musica
che cullerà il mio cuore.

(04/05/2003)

Incantesimo

Quando finirà quest'incantesimo?
Sono appesa ad un filo d'argento,
legato alla luna.
La sofferenza è con me,
fedele amica e compagna.
Oscilliamo insieme al tenue vento.
Vorrei cadere, ma non riesco a lasciare.
Liberami dal sortilegio con cui mi hai stregata!
Apri la gabbia in cui mi hai rinchiusa!
Solo tu lo puoi fare,
creatura amata.

(11/05/2003)

Per non sentire più niente

Vorrei avere un'anima grande,
così vasta, così immensa
da riempire tutto l'enorme,
sterminato vuoto che hai dentro.

Tu però non mi vuoi,
non mi vedi e non mi senti.
Ma il pensiero di te
mi accompagna sempre,
in ogni attimo della mia vita,
ovunque io mi trovi.

Ho la testa piena di vento,
ho il cuore carico di te:
tu sei il mio vento impetuoso.

Il dolore non mi lascia mai,
la mia sofferenza è la tua immagine,
è il suono della tua voce,
è la luce della tua anima.

I miei pensieri sono grigi e
spenti come la cenere.
Vorrei trasformarmi in una statua
per non sentire più niente.

(12/05/2003)

07)

Malinconico amore

Malinconico
amore
senza
speranza,
infliggi
mortal
illusioni.
Lame
incandescenti
affondi
nell'
odio.

(27/07/2003)

08)

Amore nostalgico

Micetto
adorato,
sei
sempre
il
mio
immenso,
luminoso,
ineffabile
amore.
nostalgico,
ormai!

(28/07/03)

09)

Anima notturna

Meraviglioso
amore
senza
senso.
Incantesimo
misterioso.
Immensa
lacerazione
interiore.
Anima
notturna,
oscura.

(28/07/03)

Buon compleanno 2003

In questo giorno d'agosto
una stella cadente
dal cielo precipitò sulla terra:

era una pietra preziosa,
più chiara del cristallo,
più limpida dell'acqua,

portava in sé una luce straordinaria,
ma anche tanto buio intorno.

Questa notte un raggio di luna
l'avvolgerà e la farà brillare:
allora il buio svanirà
e la paura fuggirà lontano,

la sua luce d'oro,
ormai libera e leggera,
finalmente risplenderà,

come gli occhi di un gatto
nella notte scura.

Buon compleanno!

(04/08/2003)

11)

Misera anima

Misera
anima
senza
sentimenti,
insensibile
macigno,
indifferente,
lasci
inaridire
amori
nell'
ombra.

(11/09/03)

L'amore univoco

L'amore che da me viene verso di te
è reale e sicuro, come l'aria che respiri,
è immenso come l'acqua del mare,
incandescente come il fuoco, che ti
riscalda nelle fredde giornate d'inverno.

L'amore che da te viene verso di me,
è frenato dalla paura, è ostacolato dal
buio, è debole e vacillante come la
fiamma di una candela, come la luce
d'inverno, tenue e grigia.

Ma un giorno i nostri ruoli si invertiranno
e allora tu saprai quanto dolore si può
provare ad amare senza essere riamati.

(29/09/2003)

Abitante dei miei sogni

Abitante dei miei sogni, sei perfetto
come una poesia, come lo è una preghiera.
Sei l'ospite fisso dei miei pensieri.

Sei ciò che ho di più intimo, perché risiedi
nel più profondo della mia anima,
nell'essenza stessa di me, nel mio essere.

Sei la musica della mia vita, la mia casa,
il posto in cui stare, in cui riposarmi dalle
fatiche della vita, il rifugio in cui rimanere
e dal quale non partire mai più...

Abitante dei miei sogni, sei per me
come il mare in tempesta, come il fulmine
accecante, come il tuono che stordisce.

Sei come la pioggia e il vento che
rapiscono la mia mente. sei il mio tormento,
l'apoteosi stessa della mia sofferenza.

(18/10/2003)

Quando un giorno

Quando un giorno diventerò molto ricca, ti comprerò
con il mio denaro, diventerò la padrona assoluta
della tua anima, dei tuoi sensi, e non vorrò altro,
perché avrei tutto ciò che è importante per me.

Quando un giorno diventerò molto potente, userò
la mia autorità, affinché tu sia condotto da me,
prigioniero: allora diventerai il mio schiavo, ti
avrò ai miei piedi, ubbidiente ad ogni mio desiderio.

Ma, ahimè, lo so bene: non c'è ricchezza che
possa comprare il tuo amore, non c'è potere
che possa asservire il tuo cuore, duro e ostile.

Rimarrò per sempre povera e debole,
perché non potrò mai averti.

(01/11/2003)

La fortuna che vorrei

Il tuo nome risuona fra le pareti del mio cuore,
l'immagine del tuo viso riempie i miei occhi,
carichi di lacrime. Il suono della tua voce
è soave musica per la mia vuota esistenza.

Ma tu non ci sei: sei solo un lieve sogno.
L'idea di te mi perseguita, prende a frustate
la mia anima provata e mi fa soffrire.

Mi chiedo: dove sei ora? Con chi sei? Chi
ha la fortuna di esserti accanto? Chi ti parla?
Chi ascolta il magico suono della tua voce?
Vorrei averla io tanta immeritata fortuna!

(08/12/2003)

Alfabeto d'amore

Amami come mai nessuno prima
Baciami con ardente passione
Cercami in ogni luogo e in ogni tempo
Desiderami con straordinaria intensità
Emozionami con la tua costante presenza
Frequentami ogni giorno e ogni notte
Guardami con sempre crescente desiderio
Hai bisogno di me ogni minuto
Innamorati di me ogni giorno di più
Legati a me per l'eternità
Medica le mie ferite con il tuo amore
Nascondimi per sempre nel tuo cuore
Ossessionati con l'idea fissa di me
Prendimi come compagna della tua vita
Quintuplica la voglia che hai di me
Respira in profondità il mio respiro
Stupiscimi con la forza del tuo amore
Torturati con l'ossessivo pensiero di me
Uccidi la paura che ti tiene lontano
Venerami come tua divinità
Zittisci il male di vivere che ti impedisce di amarmi.

(22/12/2003)

Fiocco di neve

Buon Natale, piccolo fiocco di neve,
che scendi dal cielo, bianco, soffice,
leggero come le tue amiche nuvole,

cullato appena da un lieve soffio di vento.
Sono io quel vento: ti tengo sul palmo
della mano, avvicino le mie labbra alle tue

per un bacio furtivo e un "ti amo" appena
sussurrato. Apro gli occhi e tu non ci sei
più. Svanito per sempre, come i miei sogni.

Buon Natale, piccolo fiocco di neve!

(24/12/2003)

Aritmetica dell'amore

Io + te = amore sconfinato

Tu + me = passione infinita

Io - te = il niente e il vuoto

Tu - me = il nulla e lo zero

Io x te = un milione di baci

Tu x me = un milione di carezze

Io : te = non potrei vivere

Tu : me = non potresti esistere

(06/01/2004)

Il mio gioiello

Se io fossi un ladro, per me solo uno
sarebbe il gioiello da rubare: tu, mia follia!
Ruberei il prezioso smeraldo della tua anima,

il limpido diamante del tuo cuore, il luminoso
oro dei tuoi capelli, il profondo zaffiro dei tuoi
occhi, la diafana perla della tua pelle, l'intenso

rubino delle tue labbra. poi, chiuderei questo
prezioso tesoro nella cassaforte delle mie
braccia e vi porrei come sigillo un lungo bacio.

(20/01/2004)

Se io fossi

Se io fossi il fuoco, ti riscalderei nelle
fredde serate d'inverno. Se io fossi il mare,
ti cullerei fra le onde delle mie braccia.

Se io fossi il vento, ti solleverei con il mio
tocco leggero. Se io fossi musica, ti avvolgerei
in un dolce abbraccio, per renderti sereno.

Se io fossi la primavera, ti circonderei di
tanti fiori, profumati e vari. Se io fossi il
silenzio, ascolterei la tua carezzevole voce.

Se io fossi semplicemente ciò che sono,
fuggiresti lontano da me, per non vedere
la bruttezza dei miei occhi e delle mie mani.

(30/01/2004)

Comandamenti d'amore

- 1) Io sono l'amore della tua vita: non avrai altra donna all'infuori di me
- 2) Non nominare nome di donna, se non il mio
- 3) Ricambia sempre la mia passione per te
- 4) Amami ogni giorno di più
- 5) Non uccidere i miei sogni con te
- 6) Non commettere l'errore di non amarmi
- 7) Non rubare la pace ai miei giorni
- 8) Non dire mai che non mi ami
- 9) Non desiderare più di morire, perché con te morirei anch'io
- 10) Non amare mai un'altra donna che non sia io

(14/02/2004)

Gocce di sangue e di musica

Vorrei essere in ogni goccia del tuo
sangue, per percorrere ogni più
piccolo e segreto recesso di te.

Vorrei che le mie parole fossero
gocce di musica, per raggiungere ed
accarezzare il tuo cuore stanco.

Vorrei essere in ogni tua lacrima,
per sfiorare il tuo viso, per far rinascere
la tua anima triste e sgualcita.

(25/02/2004)

Come una foglia al vento

Vorrei bruciarti con il fuoco dei miei
baci, ma il tuo gelo, inesorabile, li spegne.

Vorrei avvolgerti con la morbidezza del mio
abbraccio, ma la tua durezza, come roccia, mi ferisce.

Vorrei sfiorarti con il velluto delle mie carezze,
ma tu fuggi e mi lasci come una foglia al vento.

(15/03/2004)

Per averti

Per averti, rinuncerei al calore e alla luce
del sole, al movimento azzurro del mare,
al soffio, ora violento, ora dolce, del vento.

Per averti, rinnegherei il mio nome oscuro,
il mio paese lontano, la mia gente cordiale,
le mie radici profonde, i miei sogni leggeri.

Per averti, volerei nel cielo con gli amici
dell'aria, mi butterei nel mare con l'alta
marea, percorrerei il deserto senz'acqua.

Per averti.

(08/04/2004)

Il mio mondo

Ti vorrei come un sordo vorrebbe
ascoltare una musica soave,
o come un muto vorrebbe
cantare versi sublimi alla luna.

Ti vorrei come un cieco desidera
vedere il mondo alla luce del sole,
come un affamato un pezzo di pane e
un assetato una sorgente d'acqua fresca.

Tu sei la mia musica, il mio canto,
il mio mondo inondato di sole,
il pane e l'acqua per vivere.

Ma tu non mi vuoi e mi lasci
nel mio lancinante dolore: sorda,
muta, cieca, affamata e assetata di te!

(14/04/2004)

Ragione e sentimento

Vorrei salvarti con il mio amore.
Me lo dicono gli istanti trascorsi
con te, nell'immaginazione, sognati.

Vorrei salvarti con la mia anima.
Me lo dicono le tue lettere, cariche
di disarmante, gridata disperazione.

Me lo dice il mio cuore, che se ne va
per conto suo, percorrendo strade
lontane, infinite, che non conosco.

Ma la ragione mi frena, me lo nega,
mi incatena la mente alla dura realtà,
mi uccide i sogni, soffocandoli.

Me lo impedisce la tua freddezza, il tuo gelo,
che vorrei sciogliere con il calore del mio
abbraccio infuocato, delle mie carezze
roventi, dei miei baci ardenti e vani.

(12/05/2004)

Fidati di me

Fidati di me. Ti tirerò fuori dalle tue angosce,
cacerò via le tue paure, allontanerò per sempre
il tuo pessimismo, cancellerò la tua volontà
di rinuncia e la voglia di non esserci più.

Ti strapperò dagli abissi della tua immensa
solitudine, così rimarrà soltanto tutto il buono
di te: la tua amabile fragilità, la tua dolce timidezza,
la profondità del tuo senso poetico e tutto l'amore

che ti riempie. Riporterò nella tua vita spenta la
fiducia nel futuro, il valore dei sogni, la forza dei desideri,
l'amore di una donna e la speranza in una vita serena.

Ma tu, crudele, spietato, di me non ti fidi:
non mi ami, mi respingi e te ne vai!

(20/05/2004)

Il mio padrone

Ti amo, padrone assoluto del buio
e della luce. Vorrei ubriacarmi di te
e baciarti fino a consumarti le labbra.
Vorrei che fossimo tu la mano e io
il suo guanto, perfetti e inseparabili.

Vorrei che fossi tu il mio compagno
per la vita, la persona con cui parlare
la sera, con cui dividere gioie e dolori,
con cui aspettare, in un abbraccio, la morte.

Per me solo tu esisti. Tutto il resto,
intorno a noi, semplicemente accade.

Ti aspetterò al di là delle nuvole,
perché solo con te posso respirare!

(28/05/2004)

Il male di vivere

Ti odio, detestabile male di vivere, perché impedischi alla luce dei miei occhi di risplendere, come accade di notte alle stelle, coperte da una fitta coltre di nuvole.

Ti detesto, maledetta paura di amare, perché impedischi all'uomo dei miei sogni di ricambiare il mio amore per lui, che è enorme, sconfinato, infinito.

Ti maledico, buio fitto e impenetrabile, perché nascondi con le tue tenebre l'uomo che amo e lo nascondi a me che lo adoro, che non posso vivere senza di lui.

Meraviglioso oggetto del mio amore, mi chiedi a che cosa serve la tua inutile vita? Risposta: la tua preziosa vita serve a riempirmi l'esistenza e a far battere il mio cuore!

(04/06/2004)

Nessun ostacolo

Nessun ostacolo mai potrà impedirmi
di amarti. Nessun elemento mai potrà
dividere il mio spirito dal tuo, né gli

oceani immensi, né le sconfinite terre,
né le più alte montagne, né le sterminate
pianure, né lo spazio infinito, né il tempo,

né la morte. Solo la tua indifferenza!
Ma quando nel cielo vedrai sorgere due
lune, allora, forse, avrò smesso di amarti.

(09/06/2004)

Ti chiedo scusa

Ti chiedo scusa per la mia invadenza,
per l'ottusa insistenza nel voler contare,
a tutti i costi, qualche cosa per te.

Ti chiedo scusa per avere insultato, per
tanti mesi, la tua intelligenza con le mie
continue chiacchiere, banali e petulanti.

Ti chiedo scusa per avere offeso il tuo
raffinatissimo senso estetico, con i miei
occhi morti e le mie mani tozze e rozze.

Ti chiedo scusa, infine, per tutte le parole
che ti ho scritto: sono state soltanto dolorose
gocce di sangue, stillate dal mio cuore ferito.

(13/06/2004)

La mia malattia

Sei un pugnale conficcato nel mio cuore,
che mi provoca un'emorragia devastante.

Mi addolora non poterti vivere accanto,
non poter dividere con te la semplice
quotidianità, le esaltazioni e le depressioni,

i progetti e i fallimenti, i pianti e i sorrisi,
le speranze e le sconfitte. Mi rattrista non
poter contemplare le stagioni della tua vita.

Tu non mi vuoi: i tuoi occhi sono bui e muti.
Per me mai niente: non uno sguardo, non un
sorriso, non una parola o un gesto gentile.

Non poterti parlare più è una perdita
incolmabile. Ormai, sei una malattia che
si sopporta con dolore e che non guarirà mai.

(15/06/2004)

Quando rinascerò

Quando rinascerò, sarò bellissima, la più bella donna che si sia mai vista sulla faccia della terra. Avrò occhi meravigliosi, vivi e comunicativi, che ti fulmineranno al primo sguardo, occhi che si imprimeranno a fuoco nella tua carne e che marchieranno d'amore la tua anima per sempre.

Quando rinascerò, sarò meravigliosa. Avrò capelli lucenti come un mantello di seta pura, spendenti più delle stelle in agosto, morbidi come uno scialle di raso leggero, con i quali avvolgerò tutto il tuo essere: li sentirai accarezzare il tuo corpo, sfiorarti la pelle ardente. e allora ti sembrerà di morire.

Quando rinascerò, sarò irresistibile. Avrò le mani di una regina, saranno lievi come due bianche colombe, flessuose ed eleganti come il corpo di una ballerina, e quando ti danzeranno davanti agli occhi, sarai stregato, imprigionato in un incantesimo eterno, indissolubile, che ti legherà a me per sempre.

Quando rinascerò, sarò di una bellezza divina. Tu, allora, ti innamorerai di me, ma io ti respingerò, ti tratterò come mi hai trattata tu in questa vita. Allora la tua sofferenza sarà così grande, che maledirai di essere nato un'altra volta.

(19/06/2004)

So come ti senti

So come ti senti. L'angoscia ti opprime,
ti schiaccia: è un macigno insopportabile,
come il globo terrestre sulle spalle di Atlante.

So come ti senti. E' come avere dentro
un cane nero, famelico, che ti dilania
l'anima, che ti strappa il cuore a brani.

Vuoi morire bruciato, perché niente rimanga
di te? Dovresti vedere il mio sguardo adesso:
di sicuro, saresti incenerito all'istante!

(20/06/2004)

Un amore di carta

Arriverà un giorno in cui, svegliandomi,
mi accorgerò improvvisamente che è
accaduto il miracolo: tu mi ami, senza più paure.

No, non questo. Svegliandomi, mi sembrerà che
non sia mai successo nulla, che non ti abbia mai
incontrato, che non ti abbia mai conosciuto, che

non ti abbia mai amato. Semplicemente: per me
non sarai mai esistito! Arriverà un giorno in cui mi
sveglierò e davanti a me non ci sarà più niente:

solo un amore di carta ridotto in cenere.
Ma lo so bene: quel giorno il mio sangue,
senza più te, si trasformerà in ruggine.

(01/07/2004)

Preghiera

Cielo lontano e irraggiungibile, ti invio da quaggiù
la mia preghiera disperata. Fa' che si compia il
miracolo! Fa' che i miei occhi spenti si trasformino
in due fuochi incandescenti, in due stelle splendenti,

in due folgori abbaglianti, che gli dicano ogni giorno
quanto lo amo e quanto è importante per me.
Cielo lontano e irraggiungibile, fa' che le mie mani
diventino morbide come la schiuma del mare, leggere

come due nuvole di panna, che sussurrino al suo
cuore tutto il mio desiderio di accarezzarlo. Fa' che
i miei capelli si trasformino in sottili fili d'oro e d'argento,
con i quali avvincere la sua anima e legarla a me per la vita.

Ma, Cielo lontano e irraggiungibile, su tutte una è la
preghiera che ti innalzo: trasforma il suo cuore di dura
pietra in soffice burro, che si sciolga al calore irresistibile
del mio amore immenso. E se chiedo troppo, perdonami!

(04/07/2004)

Noi due

Vorrei essere per te il giorno, il fuoco,
la luce, il rosso, la montagna, il bosco
e l'infinito. E invece, tutta questa meraviglia
per te la rappresenta un'altra donna.

Tu dici di essere la notte, la pioggia, il buio,
il nero, la pianura, il deserto, il nulla.
per me sei tutto quello che conta e che vorrei:
il mio respiro, la mia stessa vita: tu.

(07/07/2004)

Addio!

So che non mi vuoi, che mi vorresti
cancellare dai tuoi giorni, come un colpo
di spugna umida cancella una lavagna sporca.

E' vero. Potrai eliminare me dalla tua vita,
dai tuoi ricordi, ma c'è una cosa che non
potrai mai distruggere: il mio amore per te.

Pensavo che fossimo simili, complementari:
le tue depressioni riempite dai miei eccessi,
le mie cavità riempite dai tuoi rilievi.

E' vero. Hai ragione. Non ci capiamo. Ma a
che cosa serve capirsi? Se un giorno ci dovessimo
capire, non avremmo più niente da dirci!

Non temere: sarà come vuoi tu.
Vedrai! Scomparirò per sempre.
Addio, mio caro, mio sogno perduto!

Addio, mio sole nero, mio fuoco freddo
e raggelante, infinito stillicidio di dolore!
Addio, sogno bellissimo, tormentato e vano!

Non ti disturberò più, ti lascerò per sempre.
Un giorno si dirà che ho provato qualcosa
per te. No. Non qualcosa. Tutto!

(12/07/2004)

Corri, mio desiderio

Corri, mio desiderio, va da lui! Cercalo,
abbraccialo, accarezzalo, bacialo con
passione, portagli le mie parole cariche
d'amore! Digli che lo amo e che senza
di lui sono condannata a soffrire per sempre.

Corri, mio desiderio, va da lui! Chiedigli
perché mi respinge, perché non mi vuole,
perché mi disprezza, perché non posso
essergli accanto in nessun modo, neanche
come amica, come una semplice presenza .

Vieni da me, mio amore! Vienimi accanto,
padrone assoluto del mio cuore! Ora sei lontano.
Tre giorni fuori dall'ombra, fuori dal buio, immerso
nella vita, insieme agli altri. Ma, come sempre, senza
di me. Allora dimmi: come si sta fra i "normali"?

Mi chiedo: che cosa stai facendo adesso?
Con chi sei? C'è una donna lì con te? E' lei?
E' la donna che ami e che ti ha rubato a me?
E' lei che ha rapito il tuo corpo e la tua mente?.

Per me mai niente: soltanto il freddo, l'indifferenza,
il rifiuto e l'amara consapevolezza di non averti
ispirato niente, se non parole sferzanti come frustate.

(18/07/2004)

Le tue parole

Dammi le tue parole, anche se sono
dure come pietre e mi fanno sanguinare.

Donami le tue parole, perché sono
cibo ed acqua per la mia arida vita.

Restituiscimi le tue parole, perché senza
di esse brancolo nel buio come un cieco.

Regalami le tue parole, perché sono aria
per me e senza di esse non respiro.

Ridammi le tue parole, perché se non sarà
così, presto mi vedrai morta di dolore.

(24/07/2004)

Quando avrò smesso di amarti

Quando avrò smesso di amarti, per te il sole si
spegnerà, un freddo improvviso ti assalirà,
congelando il sangue nelle tue vene e ghiacciando
le lacrime nei tuoi occhi, fino a renderli come vetro.

Quando avrò smesso di amarti, per te la luna
scomparirà dal cielo e porterà via con sé tutte
le stelle. Ogni musica dolce svanirà e nella tua
vita, ormai vuota, resterà solo il fastidioso rumore

che dà un'esistenza vana, grondante di solitudine.
So che non ti leghi mai a niente e a nessuno,
che nessun sentimento rimane nel tuo cuore,
che ti lasci alle spalle tutto ciò che ti accade,

che riparti sempre come se niente fosse accaduto.
La gente che conosci passa. e su di te quasi orma
non lascia. E' sempre stato così... E di ciò te ne vanti.
Ma questa volta no! Quando avrò smesso di amarti,

non sarò per te una semplice figura cristallizzata nel tempo.
Questa volta no, non sarà così facile per te! Questa volta
non ripartirai come se niente fosse accaduto, non ripartirai
più, neppure se la meta, come al solito, sarà l'ennesima

rinuncia. I solchi che ti lascerò dentro, scavati nell'anima,
saranno profondi come baratri, come i letti dei fiumi,
come i canyon del Colorado, come la fossa delle Marianne,
come la faglia di Sant'Andrea, come i crateri lunari.

Quando avrò smesso di amarti, tu, disperato,
griderai il mio nome nel vento. ma sarà troppo
tardi: io, stretta tra le braccia di un altro uomo,
non ti risponderò mai più. Allora capirai di
avere perso tutto. e questa volta per sempre!

Buon compleanno 2004

Buon compleanno, freddo e scostante gattino
arruffato, crudele micetto con gli occhiali!
Tu sei il gatto più complicato dell'intero mondo:

te ne stai acciambellato sul tuo tetto deserto,
solo e pensoso come un saggio filosofo.
Te ne stai lì a contemplare le stelle cadenti,

accompagnato dal ritmo leggero di una musica jazz.
Passi la notte a miagolare alla silenziosa luna,
cercando vane risposte ai tuoi angosciosi "perché?".

Mi avvicino a te, lentamente: è buio fitto, ma
l'intensa luce dei tuoi occhi mi guida. Allungo
la mano per accarezzarti, tu mi graffi, fulmineo,
spietato: mi squarci il cuore e ti giri dall'altra parte.

Buon compleanno, maestro della rinuncia,
distruttore dei miei sogni, demolitore di castelli in aria,
sterminatore di chimere, affossatore delle mie speranze!
Buon compleanno, comunque!. Nonostante tutto.

Questi sono i miei auguri per te, gli ultimi, gli auguri
sinceri della persona che non ami, che non vuoi in nessun
modo, e che, come hai detto, "non è degna di attenzione".
Ti auguro di cuore che possa essere felice. almeno tu!

(04/08/2004)

De profundis

"Dimenticami!", mi hai detto.
Sarà fatto come vuoi tu.

I morti non ricordano e non pensano.
I morti non piangono e non sognano più.
Ed io sono morta ormai, perché ora so
tutto quello che provi per me: odio!

Ormai sono morta. Sono stata uccisa in
una grigia domenica di novembre.
Sono caduta sotto i colpi spietati delle tue parole.

Tu eri lì mentre morivo. Mi guardavi
freddo, indifferente, abbracciato stretto
alla tua amata paura e ai tuoi ricordi più cari.

Amore chiedevo. Solo un piccolo amore
tardivo e pietoso. L'ho implorato, come un
sorso d'acqua nel deserto. E invece tu mi hai uccisa.
Hai ucciso la mia anima, hai ucciso il mio cuore.

Per me è giunto il momento di andare via,
lontano da te. Ora e per sempre. Silenzio!

Ma un giorno, il peso della mia pietra tombale
ti schiaccerà il cuore senza pietà.

Il mio amore per te "requiescat in pace. Amen!"

(28/11/2004)